



PROVINCIA DI VITERBO

Assessorato Ambiente

Servizio Bonifica Siti Contaminati

Via Saffi 49

01100 Viterbo



Gestione Ambientale Verificata

N. Registro I - 000106

Viterbo, 15.09.11

PROT GEN. N.

## AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

**Determina Dirigenziale n. 11 del 15.09.11**

*Ditta:*

***AZIENDA AGRICOLA PACIFICI LUISELLA***

*Oggetto:*

**IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME  
CON PIU' DI 40.000 POSTI POLLAME**

*Ubicazione:*

**Località Scorcoli  
COMUNE DI BOMARZO  
PROVINCIA DI VITERBO**

Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame ai sensi del D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" con s.m.i.

*l'originale in bollo della presente autorizzazione viene consegnata a mano*

AL SIG. ....

IN QUALITÀ DI .....

VITERBO, .....

FIRMA PER RICEVUTA .....

## **- IL DIRIGENTE -**

Richiamato il decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” con s.m.i.;  
Richiamati in particolare gli articoli n. 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n. 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-quater “Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTO il D.Lgs 59/05, abrogato e sostituito a decorrere dal 26 Agosto 2010, dal D.Lgs 152/06 “norme in materia ambientale” integrato e modificato dal D.Lgs 29 giugno 2010 n. 128;

VISTA la Deliberazione n° 1116 del 13 dicembre 2005 della Giunta Regionale con la quale sono state individuate le Province come autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali fissando al 31.01.06 la data ultima per la presentazione delle richieste di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 59/05;

VISTO l'art. 103 bis della L.R. n. 14 del 06 agosto 1999 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” con s.m.i. stabilisce che è delegata alle Province la competenza a rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività industriali di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/2005 con s.m.i. con esclusione degli impianti che trattano rifiuti;

VISTA la deliberazione n°11 del 26 gennaio 2006 con la quale la Giunta Provinciale ha prorogato al 31 luglio 2006 la scadenza per la presentazione delle suddette domande;

TENUTO CONTO che sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.08 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale del 24.04.08 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTA la nota del 17.01.11, acquisita agli atti della Provincia in data 17.01.11 con prot. 3076 del 17.01.11, con la quale l'Azienda Agricola Pacifici Luisella ha trasmesso l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto esistente ubicato nel Comune di Bomarzo in Loc. Scorcoli, con sede legale in Viterbo – Via Sardegna 4/d – Grotte S.Stefano;

VISTA la nota prot.10655 del 14.02.11 con la quale la Provincia di Viterbo ha convocato la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Azienda Agricola Pacifici Luisella ubicata nel comune di Bomarzo in Loc. Scorcoli, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs 152/06 “Norme in materia ambientale” con s.m.i e art.14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 Agosto 1990 n° 241; inoltre, con suddetta nota è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs 152/06 con s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della legge 7 Agosto 1990, n° 241.

TENUTO CONTO CHE in data 15.03.2011 si è svolta, presso gli uffici della Provincia di Viterbo – Assessorato Ambiente la prima Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Azienda Agricola in questione; durante suddetta Conferenza di Servizi sono state richieste alla Ditta delle integrazioni alla documentazione precedentemente trasmessa ed è stato deciso di aggiornare i lavori presso l'impianto dell' Azienda Agricola Pacifici Luisella alla data del 09.05.11;

VISTA la nota dell'11.04.11, acquisita agli atti della Provincia in data 13.04.11 con prot. 26379 del 27.04.11, con la quale l'Azienda Agricola Pacifici Luisella ha trasmesso le integrazioni alla

documentazione per la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale richieste durante la prima Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che in data 09.05.2011 si è svolta, presso l'Azienda Agricola in questione, la Conferenza di Servizi conclusiva per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e che la società con nota acquisita al prot. 34829 del 31.05.11 ha inoltrato la documentazione richiesta;

TENUTO CONTO che copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Provincia di Viterbo per trenta giorni, ai fini della consultazione da parte del pubblico e che non è pervenuta alcuna osservazione sia nel termine di cui all'art. 29-quater, comma 4 del D.Lgs 152/06 con s.m.i. e neanche successivamente;

TENUTO CONTO che la Società in oggetto con nota del 03.09.11 acquisita agli atti della Provincia in data 05.09.11 con prot.53208 del 05.09.11, ha trasmesso la dichiarazione asseverata dal gestore dell'impianto e l'originale della quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59" emanato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs 59/05 con s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'Arpa Lazio Sezione Provinciale di Viterbo ha espresso, con nota prot. 54668 del 28.06.11, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole sul Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Ditta;

TENUTO CONTO che il Comune di Bomarzo ha espresso, con nota prot. 2263 del 24.05.11, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. in oggetto;

Assunto che per il settore sopraccitato esiste:

- Il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs (July 2003), documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento.
- Il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs (March 2011), prima bozza del documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento.
- DECRETO 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372"
- Linee Guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Categoria IPPC 6.6 Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
  - a) 40.000 posti pollame
  - b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o
  - c) 750 posti scrofe.
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";
- O.M. 26.08.2005 – Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile;
- Regolamento (CE) n. 183/05 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;
- D.Lgs 6 aprile 2006 n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei farmaci veterinari";

- D.G.R. 18 luglio 2003 n. 682 “Linee Guida per l’applicazione del regolamento n. 1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea relativo alle misure sanitarie applicabili ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano”;
- Regolamento (CE) 21 ottobre 2009 n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abrogherà il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- D.M. 7 aprile 2006 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”;
- Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n. 14 “Programma d’azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/06 l’Azienda Agricola Pacifici Luisella ubicata nel Comune di Bomarzo in Loc. Scorcoli all’esercizio della seguente attività IPPC:

*Codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 40.000 pollame.*

TENUTO CONTO che per gli impianti di cui al punto 6.6. dell’Allegato VIII al D.Lgs 152/06 con s.m.i., i valori limite di emissione o i parametri o le misure tecniche equivalenti tengono conto delle modalità pratiche adatte a tali categorie d’impianti, come indicato all’art. 29-sexies, comma 3 di suddetto D.Lgs;

TENUTO CONTO che per gli impianti di cui al punto 6.6. dell’Allegato VIII al D.Lgs 152/06 con s.m.i., in riferimento ai requisiti di controllo delle emissioni contenuti nell’Autorizzazione Integrata Ambientale, si può tenere conto dei costi benefici, come indicato all’art. 29-sexies, comma 6 di suddetto D.Lgs;

Ritenuto che, al fine di garantire la conformità dell’impianto ai requisiti del D.Lgs 152/06 con s.m.i., si possano stabilire quali condizioni di autorizzazione le prescrizioni e le indicazioni con riferimento all’applicazione delle migliori tecniche disponibili riportati nell’Allegato Tecnico del presente provvedimento;

## - DETERMINA -

- 1) di rilasciare l’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 con s.m.i., all’Azienda Agricola Pacifici Luisella con stabilimento in Loc. Scorcoli nel Comune di Bomarzo (VT), impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 152/06 con s.m.i., per l’esercizio della seguente attività IPPC: codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame;
- 2) di subordinare l’Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni stabilite nell’Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le prescrizioni, i parametri e le misure tecniche equivalenti con riferimento all’applicazione delle migliori tecniche disponibili, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione dei controlli;
- 3) di stabilire che l’ARPA Lazio Sezione di Viterbo effettui i controlli con **cadenza periodica** (riportata nei riquadri relativi a ciascuna matrice del Piano di Monitoraggio), con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall’art. 29-decies del D.Lgs 152/06 con s.m.i.; di imporre al Gestore di dare attuazione agli adeguamenti stabiliti nell’Allegato Tecnico secondo le modalità ed i tempi ivi riportati;
- 4) che il presente provvedimento ha durata di **10 anni** e quindi fino al **14.09.2021** secondo quanto stabilito nell’art. 29-octies, comma 6 del D.Lgs 152/06 con s.m.i.;
- 5) che il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Viterbo un piano di dismissione dell’intero impianto autorizzato prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa

vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale disciplinato dal D.Lgs. 152/06 con ss.mm.ii ;

- 6) di invitare il Gestore a custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso l'impianto e tenerlo a disposizione di tutti gli Organi e/o Enti preposti al controllo;

#### **- EVIDENZIA -**

- 1) che la presente Autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni o provvedimenti di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- 2) che sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e servizio veterinario laddove non già richiamate nel presente provvedimento;
- 3) che dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che, in caso di necessità, il sito dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- 4) il Gestore dovrà presentare le future istanze e/o comunicazioni inerenti la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 con ss.mm.ii.;
- 5) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Viterbo ;
- 6) che la tariffa relativa alle attività di controllo, di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2008, dovrà essere versata dal Gestore dell'impianto secondo le modalità riportate nell'art. 6 del medesimo Decreto direttamente alla Sezione Provinciale di Arpa Lazio competente per territorio (Viterbo – c.c.p. 37439700 – cod IBAN: IT 74 T 07601 14600 000037439700) tramite bonifico o bollettino, riportando la seguente causale: **“A.I.A. – somma dovuta per i controlli previsti autorizzazione integrata ambientale n° 11 del 15.09.11”**

#### **- DISPONE -**

che copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Regione Lazio, al Comune di Bomarzo, all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Viterbo ed all'A.S.L. di Viterbo Servizio Igiene Pubblica e Servizio Veterinario.

*Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Lazio nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di ricevimento del presente atto.*

#### **IL DIRIGENTE**

(Dott. Ing. Flaminia Tosini)